REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Oggetto: Decreto di archiviazione istanza di autorizzazione allo scarico del comune di Forza D'Agrò (ME)

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 18/06/1977, n. 39 e sue s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15/05/1986, n. 27 e sue s.m.i., recante *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n.39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

VISTA la Legge del 07/08/1990 n.241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge Regionale del 30/04/1991 n.10 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore FUNZIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA";

VISTA la Legge Regionale 16/12/2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 12/06/2003, n. 185, di emanazione del "*Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 152/99*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07/08/2015 con il quale è stato approvato il "*Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia"*;

VISTA la nota 17/05/2016, n. 9054/STA, della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con chiarimenti relativi all'interpretazione della nota 2 della tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006, s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/10/2016 recante *"Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 recante *"Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana"*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 26/04/2012, n. 39, con il quale è stato emanato il *"Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti"*;

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità 21/03/2013, n. 353, con il quale sono state emanate le "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo*

scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n. 27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27/06/2019, n. 12, con il quale è stato emanato il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 04/01/2018, n. 8, con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 13/01/2020, n. 21, con il quale, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n.486 del 27/12/2019, la cessazione dell'incarico all'Ing. Salvatore Cocina quale Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, viene differita dal 01/01/2020 al 15/02/2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 06/02/2020, con cui la vigenza dei contratti dei Dirigenti Generali della Regione Siciliana, incluso quello del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata prorogata al 29/02/2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n 76 del 27/02/2020, con cui la vigenza dei contratti dei Dirigenti Generali della Regione Siciliana, incluso quello del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata prorogata al 15/03/2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 91 del 12/03/2020, con cui la vigenza dei contratti dei Dirigenti Generali della Regione Siciliana, incluso quello del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata prorogata al 17/04/2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 1167 del 19/03/2020, con cui la vigenza dei contratti dei Dirigenti Generali della Regione Siciliana, incluso quello del Dirigente Generale del Dipartimento Acqua e Rifiuti, è stata prorogata al 17/04/2020;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 09/04/2018, n. 240, con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c) della legge regionale 15/05/2010 n. 10, è stato delegato il Dirigente Responsabile del Servizio 1 dello stesso Dipartimento, a firmare i provvedimenti finali riguardanti le autorizzazioni allo scarico di impianti di depurazione afferenti al servizio idrico integrato;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 31/12/2019, n. 1779, con il quale è stato conferito all'ing. Marcello Loria l'incarico di Dirigente del Servizio 1 *"Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrambito", e contestualmente, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera c) della legge regionale 15/05/2010 n.10 è stato delegato ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 1;*

VISTA la disposizione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 31/12/2019, n. 54484, con il quale è stato conferito all'ing. Mario Cassarà l'incarico di provvedere al disbrigo delle attività di gestione ordinaria dell'Unità Operativa S1.02 (Autorizzazione allo scarico) del Servizio 1 *"Servizio Idrico Integrato Dissalazione e Sovrambito";*

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente 30/10/1986, n. 4, recante *"Piano di risanamento delle acque"*;

VISTA l'Ordinanza 24/12/2008, n. 333, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il *"Piano di Tutela delle Acque in Sicilia"*;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 27/07/2011, *"Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)"*;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 04/03/2015, *"Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti"*;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità 08/02/2019, n. 3/Gab pubblicato nella G.U.R.S. parte prima 08/03/2019 n. 11, con il quale sono state emanate le *"Procedure per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico per impianti di depurazione afferenti al Servizio idrico integrato, in attuazione dell'art. 124, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i."*;

CONSIDERATO che con il sopracitato D.P. Reg. 27/06/2019, n. 12, al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti sono state assegnate le competenze relative al "*Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/06, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato"*;

CONSIDERATO che con Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente 13/05/1999 n.190/7 è stata concessa con prescrizioni al Comune di Forza D'Agrò l'autorizzazione allo scarico nella Fiumara D'Agrò per l'impianto di depurazione sito in c/da Matrafà e al servizio della frazione Scifì, nel rispetto dei limiti della tabella 3 della L.R. n. 27/86;

CONSIDERATO che con nota del 27/11/2008 n. 5562 il Commissario Regionale presso il Comune di Forza D'Agrò ha trasmesso all' Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di cui al D.A. 13/05/1999 n.190/7 delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di depurazione sito in c/da Matrafà;

CONSIDERATO che con nota del 04/06/2009 n. 22385 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha chiesto al Comune di Forza D'Agrò di trasmettere la scheda tecnica e tutti i documenti in essa elencati;

CONSIDERATO che con nota del 14/01/2010 n. 168 il Comune ha parzialmente riscontrato la richiesta formulata dall'ex Agenzia Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con nota del 04/06/2009 n. 22385. In particolare ha trasmesso:

1. Scheda tecnica compilata;
2. Relazione tecnica descrittiva del depuratore e calcoli dimensionali redatta da tecnico specializzato;
3. Corografia 1:25.000;
4. Planimetria e schema di realizzazione del depuratore;
5. Copia autentica D.A. 1075/89 del 18/08/89 di approvazione del PARF;
6. Copia autentica Relazione illustrativa PARF;
7. Copia scheda tecnica PARF;
8. Copia autentica Programma di fognatura in corografia 1:25000;
9. Copia autentica Programma di fognatura in planimetria 1:4000;
10. Copia autentica Relazione di Impatto Ambientale PARF;
11. Copia autentica D.A. 190/7 del 13/05/1999 autorizzazione allo scarico;
12. Analisi chimiche originali caratteristiche refluo in ingresso;
13. Analisi chimiche originali caratteristiche refluo in uscita.

CONSIDERATO che con nota del 31/05/2010 n. 19593 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilevato la mancanza della documentazione di seguito elencata:

1. Relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardanti l'area interessata dallo scarico;
2. Planimetria generale in scala adeguata, con indicazione dell'area dell'impianto di depurazione, i collettori fognanti ad esso afferenti, il collettore emissario ed il punto di scarico nel corpo idrico recettore;
3. Pianta dell'impianto di depurazione esistente con legenda delle parti che lo compongono;
4. Relazione tecnica descrittiva dell'impianto esistente con indicazione:
   - Della tipologia dell'impianto;

- Delle fasi di trattamento con le apparecchiature installate e le relative specifiche tecniche;
- Delle caratteristiche qualitative e quantitative delle acque in ingresso ed in uscita dall'I.D.

CONSIDERATO che con nota del 02/05/2013 prot. n. 2929 il comune ha riscontrato in parte quanto richiesto con nota prot. n. 19593 del 31/05/2010.

CONSIDERATO che con nota del 05/02/2018 n. 5019 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di potere avviare l'iter istruttorio finalizzato al rilascio dell'autorizzazione allo scarico ha richiesto le seguenti integrazioni e chiarimenti:

1. Specificare con esattezza il punto di scarico del refluo depurato, se trattasi del torrente Agrò, così come riportato nella relazione tecnico-descrittiva del depuratore e nella scheda tecnica, avente portata naturale nulla pari a circa 90 giorni, oppure, come riportato dalla Provincia Regionale di Messina con note prot. n. 37690 del 30/10/2009 e prot. n. 29176/10 del 24/0/2010, trattasi del torrente Petraro/Scifi, affluente della Fiumara Agrò, asciutto per più di 120 giorni all'anno.
2. Trasmettere una relazione tecnica riguardante l'aspetto geologico ed idrogeologico e le caratteristiche dei suoli riguardante l'area interessata dallo scarico contenente i seguenti elementi:
   - Caratterizzazione del bacino idrico di appartenenza del corpo recettore a monte dello scarico e relativa definizione cartografica;
   - Profondità delle falde idriche presenti e loro caratterizzazione;
   - Permeabilità dei terreni presenti nel bacino idrico interessato, ricavate dai dati disponibili in letteratura e, se necessario, da prove in sito;
   - Periodo di portata naturale nulla del corpo recettore espresso in giorni/anno, ricavato dai dati geologici, idrogeologici e pluviometrici disponibili;
3. Trasmettere una planimetria generale in scala adeguata con indicazione dell'area dell'impianto, dei collettori fognari ad esso afferenti, del collettore emissario e del punto di scarico;
4. Così come previsto dalla Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 04 marzo 2018, gli impianti di depurazione con potenzialità inferiore ai 2000 Ab/Eq, devono essere provvisti, sia in ingresso che in uscita, dei misuratori di portata e di pozzetti fiscali sigillabili al fine di consentire alle competenti strutture territoriali l'effettuazione dei controlli periodici. Come si rileva dalla scheda tecnica, l'impianto in oggetto risulta privo dei misuratori di portata e, come rappresentato dalla Provincia Regionale di Messina con nota prot. n. 2718 del 23/12/2014 anche del pozzetto di prelievo in uscita. Si invitava, quindi il comune a provvedere all'installazione degli stessi e a informare il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei Rifiuti dell'avvenuta installazione.
5. Riguardo la mancata disinfezione del refluo in uscita, rilevata a seguito di sopralluogo dalla Provincia Regionale di Messina nella nota prot. n. 2718 del 23/12/2014, si è chiesto di relazionare in merito alla funzionalità del processo di disinfezione, necessario per il rispetto del valore limite in uscita pari a 5.000 UFC/100ml del parametro Escherichia Coli.
6. Infine si è rappresentato che, al fine di avviare il procedimento istruttorio finalizzato al rilascio dell'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 comma 11 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, l'Ente gestore è stato invitato ad effettuare, secondo le modalità previste dal D.A. n. 353 del 21/03/2013 (G.U.R.S. n. 29 del 21/06/2013) il versamento alla Regione Siciliana della quota a titolo di deposito ed a trasmettere l'originale dell'attestazione di pagamento.

CONSIDERATO che con nota del 08/03/2019 n. 10291 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, preso atto che la documentazione richiesta non è mai pervenuta, ha invitato il Comune di Forza D'Agrò a trasmettere entro 30 giorni:

- La documentazione già richiesta dall' amministrazione ai fini del superamento dei motivi che impediscono di accogliere favorevolmente l'istanza, unitamente alle analisi del refluo degli ultimi due anni;
- L'attestazione di pagamento in originale quale "onere di deposito" secondo le modalità dell'allegato 4 al D.A. n. 353/2013;

contestualmente veniva comunicato al Comune che:

- in caso di mancato e tempestivo riscontro, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti avrebbe disposto l'archiviazione del procedimento per carenza documentale della richiesta di autorizzazione giusta nota prot. 5562 del 27/11/2008, e per mancato pagamento degli "oneri di deposito".
- con Decreto Assessoriale n. 353 del 13/03/2013, pubblicato nella G.U.R.S. Parte I n. 29 del 21/06/2013, sono state emanate le "Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio idrico integrato (art. 40, legge regionale n. 27/86 ed art. 124, decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni." chiedendo l'adeguamento degli elaborati forniti a quanto prescritto dal citato D.A.

ACCERTATO CHE il Comune di Forza D'Agrò non ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i documenti richiesti di cui al preavviso di archiviazione del 08/03/2019 n. 10291 e che sono ampiamente trascorsi i termini concessi.

PRESO ATTO CHE l'istanza 27/11/2008 n. 5562 non risulta aggiornata con quanto disposto con D.A. 353/2013 ed è priva dell'attestazione di pagamento degli oneri di deposito previsti dallo stesso D.A., nonché risulta carente della documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione allo scarico.

VISTO il rapporto istruttorio dell'U.O. 2 del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 24/02/2020 n. 7732 con il quale si propone l'archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico prot. n. 5562 del 27/11/2008, per le acque reflue urbane depurate in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Matrafà nel territorio comunale di Forza D'Agrò, a servizio della frazione Scifi.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di emettere il provvedimento conclusivo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sopra richiamate,

DECRETA

ART. 1

Per quanto in premessa che qui si richiama, di archiviare l'istanza del 27/11/2008 n. 5562 con la quale il Commissario Regionale presso il Comune di Forza D'Agrò (ME) ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nella Fiumara D'Agrò delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di depurazione sito in C.da Matrafà in territorio del Comune di Forza D'Agrò (ME), a servizio della frazione Scifi, sia per improcedibilità dovuta al mancato pagamento degli oneri di deposito previsti dal D.A. 353/2013 che per carenza documentale.

ART. 2

Il Comune di Forza D'Agrò ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.A. n.353 del 21/03/2013 (G.U.R.S. del 21/06/2013 Parte I n.29) è onerato ad effettuare il versamento dell' importo previsto dal tariffario (all.4 del D. A. n. 353 del 21/03/2013), a titolo di importo a conguaglio relativo a "Deposito", "Esame della documentazione" e "Formulazione del parere istruttorio e proposta del provvedimento finale" in funzione delle potenzialità dell'impianto di depurazione, entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della presente comunicazione ed a trasmettere allo scrivente Dipartimento copia conforme all'originale dell'attestazione di pagamento.

Il presente Decreto sarà pubblicato per intero sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Palermo, lì 14/04/2020

Il Dirigente Generale
f.to Ing. Salvatore Cocina

Il Funzionario Direttivo
f.to Dott. Daniele Liirò Peluso

Il Funzionario Direttivo
(Disposizione n. 54484/2019)
f.to Ing. Mario Cassarà

Il Dirigente del Servizio 1
f.to Ing. Marcello Loria

conforme agli originali atti d'ufficio